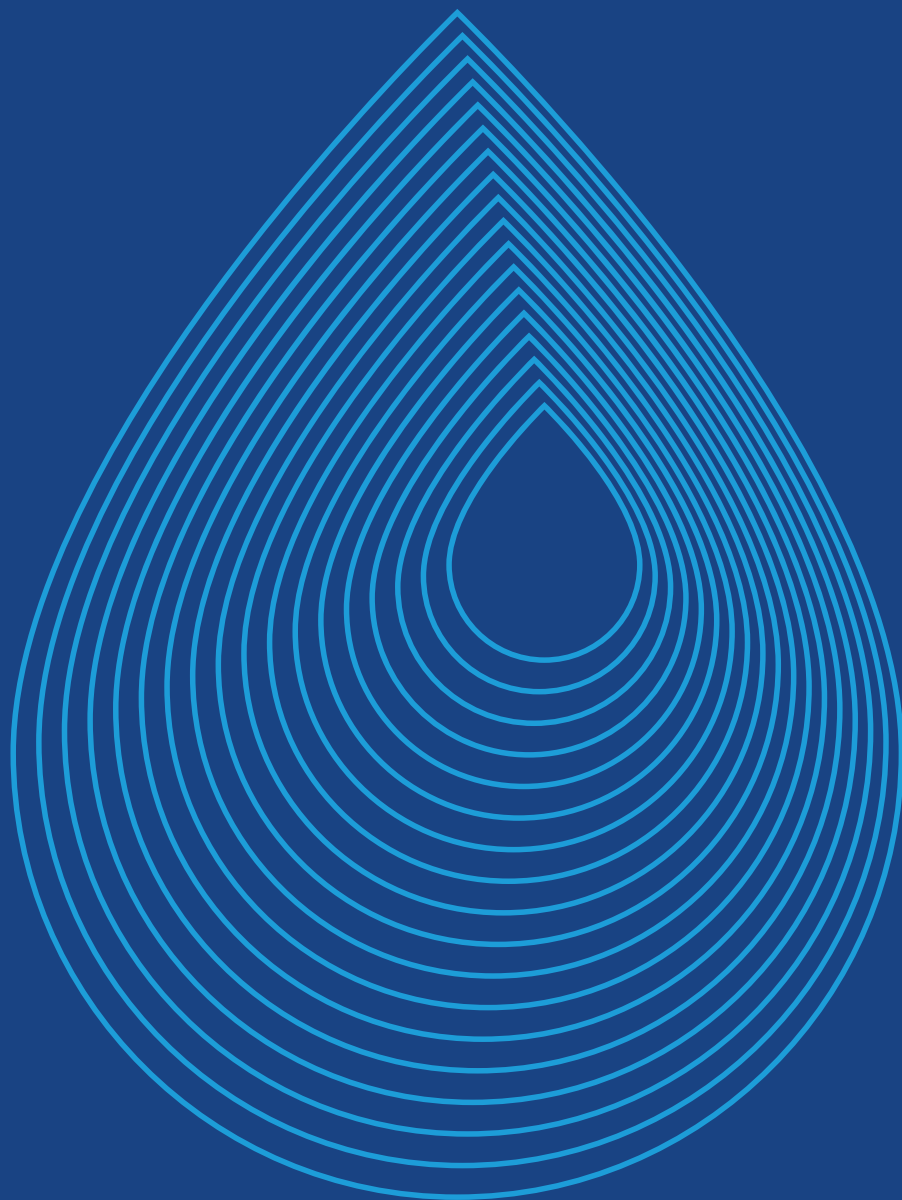


BrianzAcque

Piano di Sostenibilità 2030

Aggiornamento
2023



Consulenza di progetto



Strategie di sviluppo sostenibile

www.refe.net

Progetto grafico e
impaginazione

 **REDESIGN** COMUNICAZIONE

www.redesignlab.it

Per informazioni sulla
sostenibilità
di BrianzAcque rivolgersi a:

Area Amministrazione
Finanza e Controllo

sostenibilita@brianzacque.it

BrianzAcque Piano di Sostenibilità 2030

Aggiornamento
2023





BrianzAcque

Indice

01/

Lettera del Presidente p. 07

02/

Guida al Piano di Sostenibilità p. 08

03/

Contesto p. 09

04/

Obiettivi strategici p. 12

Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni p. 14

Salvaguardare la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo, anche migliorando la capacità di collettamento e la qualità delle acque reflue depurate p. 16

Ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero p. 18

Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili p. 20

Ridurre le emissioni in atmosfera, anche di tipo odorigeno, e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici p. 22

Fornire acqua sicura e di qualità p. 24

Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità della fornitura e tempestività di intervento p. 26

Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzarne il senso di appartenenza p. 28

Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale, in particolare per quello tecnico-operativo, e promuovere welfare e benessere dei dipendenti p. 30

Favorire le pari opportunità all'interno dell'azienda e sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro p. 32

Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica p. 34

Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio della Brianza, tramite azioni e progetti di sistema con gli stakeholder del territorio p. 36

Implementare una catena di fornitura sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità p. 38

05/

Appendice p. 40

Variazioni apportate al Piano di Sostenibilità p. 47



01.

Lettera del Presidente

Come abbiamo già avuto modo di ricordare "dal 2020 in poi non si potrà più scegliere tra sviluppo e ambiente come alternative. Non esiste sviluppo che non consideri centrale la tutela dell'ambiente, lo sviluppo che richiede il sacrificio dell'ambiente è nemico dello sviluppo stesso e del lavoro."

BrianzAcque lavora da sempre nella direzione di contribuire ad affermare un modello sociale, economico e produttivo basato sulla salute e sulla cura delle persone e dell'ambiente.

Serve però una presa di coscienza globale sullo stato di salute del pianeta e sulle azioni da mettere in campo per la tutela del nostro bellissimo habitat. Prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Francesco, abbiamo tutti bisogno di una "conversione ecologica" cambiando il nostro modo di considerare la relazione con la natura e con l'ambiente.

Per questo motivo abbiamo ritenuto fondamentale completare il nostro percorso per uno sviluppo sostenibile costruendo a partire dal Bilancio di sostenibilità 2020 il nostro primo Piano di sostenibilità, che guarda al 2030 con obiettivi in grado di contribuire concretamente ai *Sustainable development goals* dell'Agenda ONU.

E proprio il 2030 è il traguardo che ci siamo dati per gli ambiziosi obiettivi che ci siamo posti e che vogliamo raggiungere con il prezioso contributo delle persone che lavorano per BrianzAcque e il coinvolgimento della collettività del territorio che serviamo, nel sostenere e fare proprie le nostre campagne di sensibilizzazione all'uso consapevole della risorsa idrica.

Questo Piano è, quindi, lo strumento attraverso il quale abbiamo realizzato e realizzeremo l'integrazione della sostenibilità nel nostro core business non già perché spinti da obblighi normativi ai quali non siamo vincolati ma dalla volontà di perseguire uno sviluppo che non sia lesivo dei diritti delle generazioni future ad un ambiente sano e protetto.

Con esso ci confronteremo anno dopo anno, anche attraverso aggiornamenti successivi opportunamente motivati, perché sia lo spunto e lo sprone ad operare al meglio per gli uomini di oggi e di domani. Noi che, sul territorio brianzolo, viviamo in prima persona gli effetti dell'emergenza climatica in atto combattendone giorno dopo giorno gli effetti attraverso la creazione di infrastrutture idriche "a prova di clima", da sempre facciamo la nostra parte per mettere in campo strategie volte a potenziare l'economia circolare, la riduzione delle emissioni e delle fonti inquinanti, la salvaguardia della biodiversità.

È stato per noi particolarmente importante aver ottenuto nel 2022 un considerevole finanziamento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci consentirà di ridurre in maniera rilevante le perdite di rete, anche attraverso la digitalizzazione e smartizzazione delle reti di distribuzione dell'acqua, nell'ottica di preservare la risorsa preziosa che giorno dopo giorno gestiamo. Questo finanziamento contribuirà in modo significativo ad alcuni degli obiettivi strategici del nostro Piano.

Ma fare la propria parte oggi non basta più, ecco perché ci siamo posti obiettivi sfidanti in termini di sostenibilità nell'ottica di preservare il territorio ma le sfide sono parte di noi e grazie alle sfide lavoreremo insieme per costruire il nostro futuro...il futuro di noi tutti.

Il Presidente e AD
Enrico Boerci

02. Guida al Piano di Sostenibilità

BrianzAcque è impegnata, **dal 2016**, nella **crescita continua del percorso di integrazione sistematica della sostenibilità** nelle strategie, nei sistemi di gestione e nei processi di rendicontazione e comunicazione agli stakeholder, con un approccio serio, credibile e partecipato.

In seguito alla pubblicazione di un primo Bilancio Sociale nel 2016, **dal 2017 l'Azienda pubblica annualmente il Bilancio di Sostenibilità**.

Nel **2020**, con la definizione del Piano Industriale 2020 - 2023, BrianzAcque **ha collegato i propri obiettivi strategici ai Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030 ONU**, organizzando la programmazione in tre macro aree: Obiettivi Generali, Green City e Smart City.

Nel **2021**, sulla base di questo primo lavoro e grazie alla crescita progressiva del sistema di *reporting* secondo il metodo Refe – "Rendersi conto per Rendere conto", BrianzAcque ha costruito il suo **primo Piano di Sostenibilità che riguarda al 2030**. L'elaborazione del Piano ha coinvolto tutte le aree aziendali, nell'ambito di workshop dedicati che hanno favorito la costruzione di una strategia di sostenibilità condivisa, integrata e trasversale a tutta l'azienda.

Questo documento presenta **l'aggiornamento 2023 e la rendicontazione 2022 del Piano di Sostenibilità di BrianzAcque**. Alla luce di avvenimenti di contesto che hanno caratterizzato la fine del 2022 e l'inizio del 2023, e in particolare dei progetti finanziati dal PNRR, alcuni *target* sono stati rivisti. Le modifiche sono segnalate con appositi asterischi e motivate sinteticamente in appendice.

Il Piano è costituito da:

- **13 obiettivi** strategici che esplicitano la visione strategica della sostenibilità dell'azienda
- **22 key performance indicator** per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi con i relativi *target*, definiti - prendendo il 2020 come anno di riferimento (baseline) - su tre step temporali. Il primo di breve termine (2023), il secondo di medio termine (2025) e il terzo di lungo termine (2030) e coincidente con l'orizzonte temporale dell'Agenda 2030 ONU
- **15 obiettivi di Sviluppo Sostenibile intercettati**
- **47 azioni strategiche** e prioritarie da mettere in campo per il raggiungimento degli obiettivi individuati, con i relativi indicatori e target per il monitoraggio, dettagliati in appendice.

Il Piano si completa con l'individuazione del sistema di responsabilità interne per la realizzazione delle azioni strategiche e la definizione di una procedura per il monitoraggio e la rendicontazione sistematica di azioni, indicatori e obiettivi.

Il consumo d'acqua

L'Italia è da anni in cima alle classifiche dell'Unione Europea in termini di consumo di acqua pro capite, con **236 litri d'acqua consumati in media al giorno da ogni abitante, a fronte di una media europea di 120 litri**¹. Il dato è in miglioramento rispetto al 2018 (245 litri pro capite) ma resta comunque alto. Il significativo consumo d'acqua per abitante si accompagna a un altro dato rilevante: il costo medio di un

metro cubo d'acqua per le utenze domestiche in Italia è **tra i più bassi in Europa, attestandosi a 2,17€ nel 2022**².

Nonostante questa grande quantità d'acqua consumata ogni giorno, gran parte non è utilizzata per dissetarsi: nel 2022 una quota significativa della popolazione non si fida di bere l'acqua del rubinetto di casa – **il 29,4% delle famiglie italiane non ha fiducia nell'acqua del rubinetto**³.

Seppur ancora molto elevato, il dato è in miglioramento rispetto al passato - nel 2002 la percentuale era pari al 40,1%. I dati sulla qualità dell'acqua, che posizionano l'Italia tra i migliori paesi UE, e una maggiore informazione su questo tema, infatti, hanno portato negli anni molte famiglie a fidarsi di più e a utilizzare l'acqua corrente anche per bere.

Consumo medio di acqua pro-capite (litri pro-capite al giorno, 2018)



I volumi d'acqua prelevata e le perdite

Per rispondere a un consumo medio elevato è necessario prelevare grandi volumi d'acqua. Nel 2020, in Italia sono stati prelevati **quasi 9,2 miliardi di metri cubi di acqua ad uso**

potabile per impieghi domestici, pubblici, commerciali, artigianali, industriali e agricoli.

Da ormai più di un ventennio, l'Italia si conferma al primo posto tra i Paesi UE per la quantità, in valore assoluto, di acqua dolce complessivamente prelevata per uso potabile da corpi idrici superficiali o sotterranei, e al

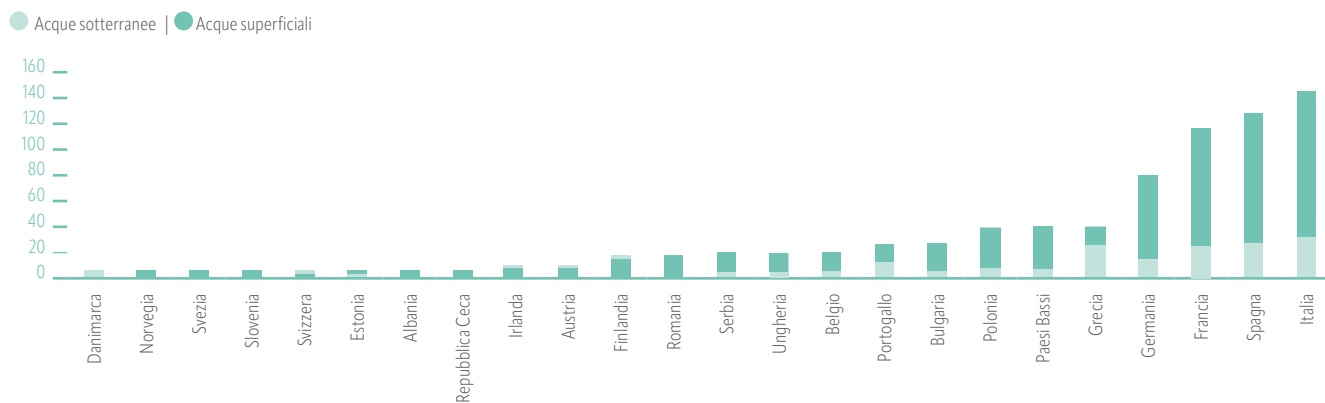
secondo posto per i volumi d'acqua giornalieri prelevati pro capite con una media di 155 litri per abitante, seconda soltanto alla Grecia (158 litri) e con un netto distacco dal terzo classificato, la Bulgaria, che registra una media di 118 litri al giorno per abitante³.

1. Fonte: "18° Rapporto annuale sul servizio idrico integrato (2021-2022)" - Cittadinanzattiva

2. Fonte: "Relazione Annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta 2022" - ARERA 11 luglio 2023

3. Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2022" - ISTAT

Prelievo idrico annuale (milioni di mc, 2019)⁴



Nel 2020, per garantire il fabbisogno giornaliero sono stati immessi in rete **8,1 miliardi⁵ di metri cubi d'acqua** a fronte dei **4,7 effettivamente utilizzati**. Complessivamente, il volume erogato è pari al 51% del volume prelevato, principalmente a causa delle ingenti dispersioni in distribuzione.

A livello nazionale, il **volume di perdite idriche totali** nella distribuzione dell'acqua potabile è pari a **3,4 miliardi di mc (41,8% nel 2022)**, un volume necessario alla soddisfazione delle esigenze

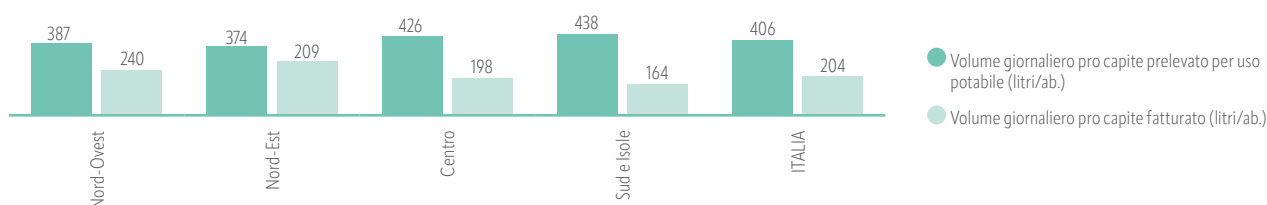
idriche di oltre 43 milioni di persone per un intero anno.

Le perdite idriche sono generalmente inferiori al Nord e superiori al Centro e al Sud, ma con grandi variazioni a livello territoriale e un quadro generale migliore per i 109 Comuni capoluogo di Provincia.

Le **perdite ingenti** – ossia pari o superiori al 55% - interessano poco più di un quarto dei Comuni italiani, mentre nel 23,8% dei Comuni non viene superato il 25%⁶.

Il tema delle perdite è cruciale per la **sostenibilità del settore idrico**, al fine di ridurre gli sprechi ed aumentarne la circolarità. Sarà quindi necessario implementare tecnologie e strumenti per l'analisi di tutta la rete di distribuzione, così da migliorare la capacità di individuazione tempestiva delle perdite, aumentare la velocità d'intervento per la manutenzione straordinaria, e supportare invece quella ordinaria al fine di porre rimedio all'obsolescenza degli acquedotti nazionali.

Volumi medi giornalieri pro capite prelevati e fatturati⁷ (2022)



4. Fonte: "Water abstraction by source, 2000-2019" – European Environment Agency

5. Il dato è riportato al netto dei volumi addotti all'ingrosso per usi non civili (agricoltura e industria)

6. Fonte: "Relazione Annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta 2022" – ARERA 11 luglio 2023, elaborazione su dati relativi alla Raccolta "Qualità tecnica - monitoraggio (RQTI 2022)".

7. Fonte: "Relazione Annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta 2022" – ARERA 11 luglio 2023, elaborazione su dati relativi alla Raccolta "Qualità tecnica - monitoraggio (RQTI 2022)". Occorre specificare che lo scarto tra volumi prelevati e volumi fatturati corrisponde ampiamente, ma non integralmente, con le perdite, poiché comprende anche i consumi autorizzati e non fatturati, laddove misurati.

Le reti fognarie e la depurazione

Il ciclo dell'acqua non si conclude con il consumo, ma necessita di **un'adeguata rete fognaria** per riportare l'acqua in natura pulita di tutti gli inquinanti. In Italia, nel 2020 circa nove abitanti su dieci **(89%) risultavano allacciati alla rete fognaria**, indipendentemente dalla disponibilità di impianti di trattamento successivi⁸.

Questo servizio è **tutt'ora assente in 40 Comuni** e in molti

altri è parzialmente completo o funzionante. Complessivamente in Italia ci sono 5 metri di rete di acque reflue per abitante⁹ contro una media europea di circa 6,7 metri pro-capite¹⁰.

Non tutti gli impianti di rete fognaria sono a loro volta collegati a degli **impianti di depurazione**,

che sono essenziali **per ridurre l'inquinamento dei corpi idrici, per salvaguardare l'ambiente e conservarne la biodiversità**. In Italia, sono 296 i Comuni senza servizio pubblico di depurazione delle acque reflue urbane, ove risiedono circa 1,3 milioni di abitanti.

La sostenibilità del ciclo idrico

Nonostante alcuni dati non del tutto positivi, la sensibilità verso la sostenibilità e la spinta verso un'azione concreta per salvaguardare l'acqua e tutte le risorse naturali stanno crescendo sempre di più.

In Italia, nel 2021, quasi il 70% delle persone intervistate in occasione della giornata mondiale dell'acqua affermano di essere attente a **non sprecare acqua**[?].

Inoltre, lo studio pubblicato nel 2023 da GlobeScan per la

stessa ricorrenza, rileva che: più di nove italiani su dieci si considerano "fortemente" (56%) o "moderatamente" (37%) colpiti sul piano personale dalla **scarsità d'acqua**; il 62% degli intervistati interessati dagli effetti del cambiamento climatico afferma di aver risentito della siccità; **il 97% degli italiani considera l'inquinamento delle acque di fiumi, laghi e oceani un problema serio** (69%) o molto serio (28%)¹¹.

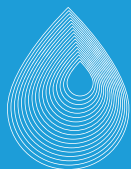
8. Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2022" - ISTAT

9. Fonte: "The governance of water services in Europe - 2020 Edition" - EurEau

10. Fonte: "Europe's Water in Figures An overview of the European drinking water and waste water sectors - 2021 Edition" - EurEau

11. Fonte: "The GlobeScan Radar Survey - 2023". Lo studio è stato pubblicato in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua 2023 in partnership con WWF e Circle of Blue.

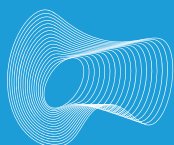
04. Obiettivi strategici



Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni



Salvaguardare la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo, anche migliorando la capacità di collettamento e la qualità delle acque reflue depurate



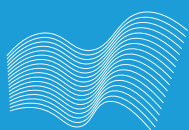
Ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero



Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili



Ridurre le emissioni in atmosfera, anche di tipo odorigeno, e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici



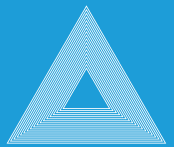
Fornire acqua sicura e di qualità



Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità della fornitura e tempestività di intervento



Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzarne il senso di appartenenza



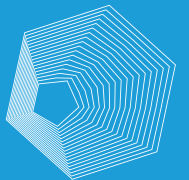
Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale, in particolare per quello tecnico-operativo, e promuovere welfare e benessere dei dipendenti



Favorire le pari opportunità all'interno dell'azienda e sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro



Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica



Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio della Brianza, tramite azioni e progetti di sistema con gli stakeholder del territorio



Implementare una catena di fornitura sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità



Obiettivo

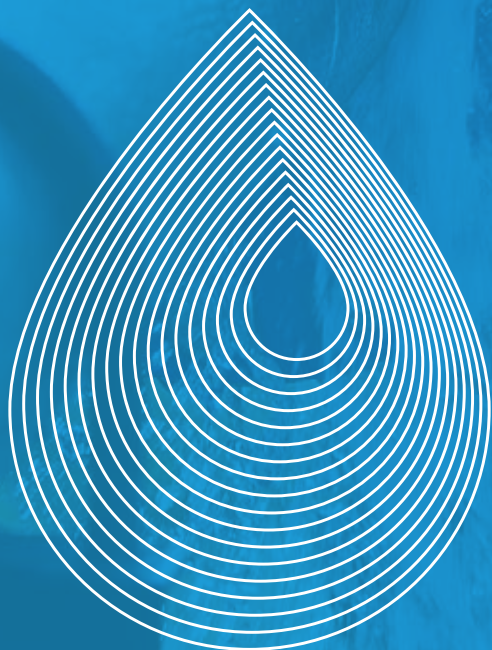
Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni

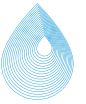


Entro il 2030, ridurre al 22,65% le perdite idriche percentuali del servizio acquedotto

Il nostro impegno

BrianzAcque si è posta l'obiettivo di **migliorare la gestione della risorsa idrica, combattendo gli sprechi e riducendo al massimo le perdite**, già molto basse rispetto alla media italiana. A tal fine, continuerà il percorso avviato negli ultimi anni migliorando il monitoraggio delle reti per l'individuazione delle perdite, potenziando le attività di riparazione e sostituzione delle reti e sostituendo il parco contatori con strumenti di ultima generazione.





Contesto

Per le aziende che gestiscono il servizio idrico integrato, uno degli aspetti più importanti da monitorare e tenere sotto controllo è quello relativo alle **perdite idriche**, ovvero alla **differenza tra l'acqua immessa in rete e l'acqua utilizzata dagli utenti e fatturata**. Questo aspetto è influenzato in particolar modo dalle **condizioni della rete di distribuzione**, dal livello di **accuratezza dei contatori** e di altri sistemi di monitoraggio. In Italia, nel 2022, il livello medio delle perdite idriche era del 41,8%, in costante aumento nel corso degli anni, con una **dispersione territoriale non uniforme delle perdite**, con valori bassi al Nord e superiori al Centro e al Sud¹².

Cosa facciamo

BrianzAcque distribuisce acqua potabile in 55 Comuni della Brianza raggiungendo più di **870 mila abitanti**. Nel 2022, sono stati distribuiti **oltre 106 milioni di mc di acqua** tramite una rete di 3.107 km. Il volume delle **perdite complessive sui Comuni dell'ATO MB è pari a 24,21%, con valori inferiori per il Comune di Monza (12,02%) uno dei migliori d'Italia**. L'Azienda monitora ogni anno il 100% della rete per individuare e intervenire sulle perdite occulte. Al 2022, nell'ambito del Piano di sostituzione dedicato, risultano **sostituiti oltre 57 mila contatori** con strumenti di ultima generazione (**il 35% del totale**).

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Perdite lineari* (mc/km/gg) ATO MB - Indicatore M1a ARERA

L'indicatore **monitora il livello delle perdite dell'azienda in funzione della propria rete di distribuzione** ed è definito come rapporto tra volume delle perdite idriche totali e lunghezza complessiva della rete di acquedotto (mc/km/gg).



Perdite idriche percentuali* ATO MB - Indicatore M1b ARERA

L'indicatore **monitora il livello delle perdite dell'azienda rispetto alla quantità totale di acqua gestita** e consente di valutarne l'efficienza. È definito come rapporto percentuale tra volume delle perdite idriche totali e volume complessivo in ingresso nel sistema acquedottistico.



Azioni strategiche

- » **Potenziamento del monitoraggio** della rete e delle infrastrutture, finalizzato alla ricerca delle perdite
- » **Interventi di riparazione** delle perdite occulte rilevate
- » **Piano di sostituzione** delle reti di distribuzione
- » **Ottimizzazione** della gestione delle pressioni di rete tramite telecontrollo
- » **Sostituzione dei contatori** per l'utenza con strumenti di ultima generazione (*Smart metering*)

12. Fonte: "Relazione annuale sullo stato dei servizi 2022" - ARERA



Obiettivo

Salvaguardare la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo, anche migliorando la capacità di collettamento e la qualità delle acque reflue depurate



Entro il 2030, ridurre al 10% il tasso di superamento dei limiti di emissione sull'acqua reflua scaricata

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna a **migliorare continuamente le proprie prestazioni all'interno degli impianti di depurazione, il sistema di controllo e monitoraggio** della acque - anche attraverso nuovi strumenti *smart* e digitali - e a **potenziare il proprio sistema fognario**, in modo da azzerare gli sversamenti di acque di prima pioggia.



Contesto

Uno degli aspetti più importanti per i gestori dei servizi legati al ciclo idrico integrato è quello della **re-immissione in natura delle acque**. In particolare, questo aspetto coinvolge il settore **depurazione**, che è impegnato nel processo finale del ciclo idrico, e il servizio **fognatura**, che attraverso una rete efficiente deve **prevenire eventuali sversamenti** o allagamenti di acqua non trattata. Nel 2020, l'11,3% della popolazione italiana non era allacciato alla rete fognaria, e i comuni completamente privi di servizio pubblico di depurazione delle acque reflue urbane erano 296 (3,7%), ove risiedevano 1,3 milioni di abitanti¹³.

Cosa facciamo

BrianzAcque svolge servizi di fognatura in 55 Comuni Brianzoli e di depurazione in 33. Nell'ultimo triennio, **l'Azienda ha potenziato impianti di sollevamento e vasche volano e ha incrementato la lunghezza della rete fognaria** di oltre 80 km.

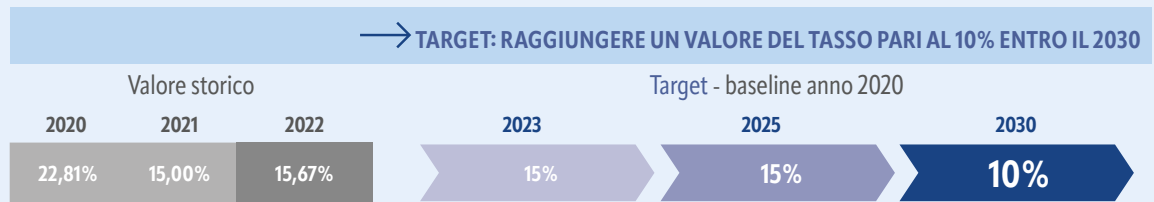
Parallelamente sono **migliorate sia la quantità di acqua trattata e depurata negli impianti sia la qualità dell'acqua in uscita**. La percentuale di parametri di acque reflue non conformi è scesa dal 1,85% all'1,47% dal 2020 al 2022.



KEY PERFORMANCE INDICATORS

Tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata* - Indicatore M6 ARERA

L'indicatore **monitora la qualità dell'acqua depurata** dall'azienda e misura la percentuale di campioni caratterizzati dal superamento di uno o più limiti di emissione sul totale dei campionamenti analizzati dal gestore, in forte calo nel corso dell'ultimo triennio.



Frequenza degli allagamenti o sversamenti fognari - Indicatore M4a ARERA

L'indicatore **monitora l'adeguatezza del sistema fognario** dei gestori del ciclo idrico e misura il numero di allagamenti e sversamenti verificatosi ogni 100 km di rete fognaria gestita.



Azioni strategiche

- » **Potenziamento del controllo** delle acque reflue immesse in fognatura, smartizzazione dei sistemi di controllo degli scarichi immessi in rete
- » **Miglioramento dell'efficienza** degli impianti di depurazione
- » **Adeguamento** e controllo degli scaricatori (*smart*)
- » **Investimenti** nel potenziamento della rete fognaria

13. Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2022" - ISTAT



Obiettivo

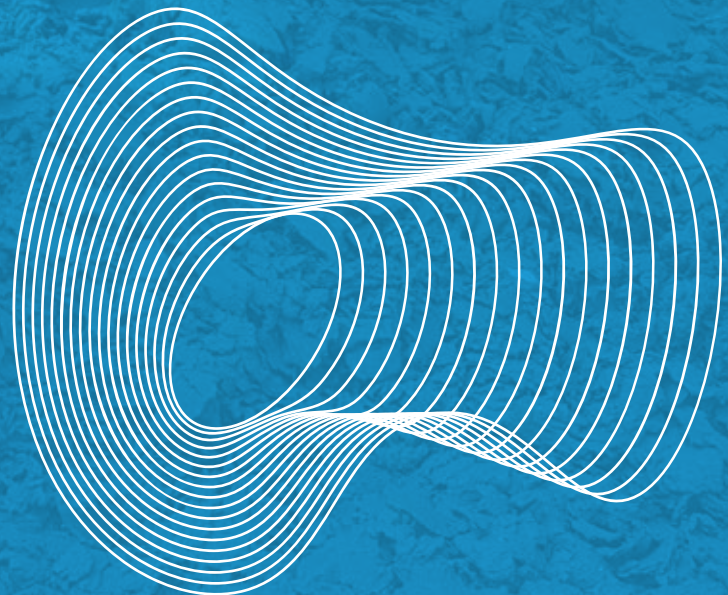
Ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero

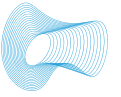


Entro il 2030, ridurre di oltre il 50% rispetto ai livelli del 2020 la quantità di fanghi prodotti negli impianti di depurazione di BrianzAcque

Il nostro impegno

BrianzAcque, per **mantenere basso l'impatto delle attività di depurazione**, si è posta l'obiettivo di **diminuire la quantità di fanghi prodotta** - aumentando la percentuale dei fanghi essiccati - e mantenere al **100% la quantità di fanghi destinati a recupero**.





Contesto

I fanghi industriali sono un prodotto dei trattamenti depurativi in cui sono concentrati gli inquinanti rimossi durante il trattamento delle acque reflue. In Italia, nel 2020, risultano attivi **poco più di 18 mila impianti di depurazione** e tuttora **1,3 milioni di cittadini vivono in aree che ne sono sprovviste**¹⁴. Nel 2021, la depurazione delle acque reflue in Italia ha originato oltre **1 milione di tonnellate di fanghi**, di cui il 47% deriva dal trattamento delle acque reflue urbane¹⁵. Attualmente, il 25% dei fanghi di depurazione dal trattamento delle acque reflue urbane risulta ancora smaltito in discarica¹⁶.

Cosa facciamo

Nel 2022, **BrianzAcque ha depurato 55,5 milioni di mc di acque reflue** all'interno dei suoi impianti. Come esito del processo di depurazione, sono stati prodotti **6.724 tonnellate di fanghi** (in termini di sostanza secca). La maggior parte dei fanghi (64%) viene sottoposta a trattamenti di essiccamento, il resto viene disidratato. **Il 100% dei fanghi prodotti da BrianzAcque viene recuperato** all'interno di cementerie come combustibile (62%), riutilizzato in agricoltura (20%) o destinato a recupero tramite valorizzazione energetica (18%).

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Fanghi prodotti dall'attività di depurazione* (t)

L'indicatore monitora l'**efficienza degli impianti di depurazione e la capacità di gestione dei fanghi industriali**, grazie alla misurazione della quantità totale di fanghi prodotti. Il valore dell'indicatore è aumentato nel 2020 a causa dell'impossibilità di inviare fanghi essiccati alle cementerie per via delle restrizioni imposte dalla pandemia.



Azioni strategiche

- » **Recupero dei fanghi** derivanti da attività di depurazione
- » **Utilizzo della sezione di lisi termica (Biothelys)** per l'incremento della produzione di biogas e la riduzione delle quantità di fanghi prodotti
- » **Minimizzazione della produzione** di fanghi umidi (disidratati)
- » **Attivazione dei bioessiccatori** per l'impianto di Vimercate

14. Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2022" - ISTAT

15. Fonte: "Rapporto Rifiuti Urbani 2022" - ISPRA. Il dato comprende esclusivamente i fanghi da depurazione destinati al compostaggio, trattamento integrato anaerobico/aerobico e digestione anaerobica.

16. Fonte: "Relazione Annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta 2022" - ARERA



Obiettivo

Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili



Entro il 2030, diminuire del 4% l'indice di intensità energetica globale rispetto ai livelli del 2020

Il nostro impegno

L'Azienda è impegnata a **efficientare i propri consumi energetici** - attraverso interventi di potenziamento dell'efficienza energetica degli impianti e il miglioramento delle prestazioni del nuovo impianto di cogenerazione - e a **mantenere al 100% l'energia elettrica acquistata da fonti di energia rinnovabile**.



Contesto

In ottica ambientale, risulta fondamentale per tutte le aziende **monitorare i propri consumi energetici**, per ridurre l'impatto delle proprie attività. Questo vale ancora di più per gli operatori del servizio idrico integrato, settore molto energivoro che da solo consuma **circa il 2,3% dell'intero fabbisogno nazionale di energia elettrica**, con un valore pari a **7,5 miliardi di kWh** all'anno¹⁷. L'energia è utilizzata in particolare per **l'alimentazione dei sistemi di pompaggio** che prelevano l'acqua e **nei processi di depurazione** che trattano l'acqua proveniente dai collettori fognari e la restituiscono pulita all'ambiente.

Cosa facciamo



BrianzAcque nel 2022 ha consumato circa 334 mila GJ di energia, costituita per la maggior parte dai consumi di **energia elettrica** che l'Azienda dal 2017 acquista integralmente **da fonti rinnovabili certificate al 100%**. **Nel 2020 è stato inaugurato un impianto di cogenerazione di proprietà**, che permette di produrre energia elettrica a partire dal metano e di recuperare calore – sotto forma di acqua calda – che viene ceduto alla rete di teleriscaldamento del territorio. Nel 2021 è terminata la realizzazione dell'**impianto fotovoltaico** di proprietà, attualmente attivo ed utilizzato per alimentare l'impianto di depurazione.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Indice di intensità energetica aziendale

(GJ ogni 1.000 euro di ricavi da tariffa)

L'indicatore monitora **l'efficienza energetica dell'azienda al crescere del proprio fatturato** e misura i consumi energetici complessivi in GJ rapportandoli al valore totale dei ricavi da tariffa.



Azioni strategiche

- » **Efficientamento energetico** delle infrastrutture gestite lungo l'intera filiera e delle sedi
- » **Miglioramento** dei sistemi di rilevazione e acquisizione dei dati sui consumi elettrici
- » **Acquisto di energia elettrica** da fonti 100% rinnovabili
- » **Incremento dell'efficienza** ambientale dell'impianto di cogenerazione
- » **Introduzione di veicoli totalmente elettrici** nel parco auto aziendale

17. Fonte: ENEA (2020)



Obiettivo

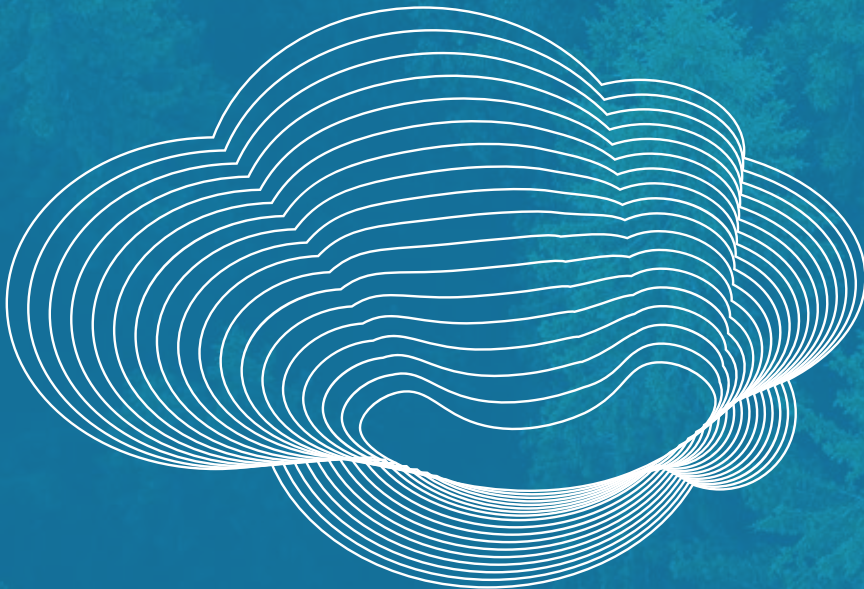
Ridurre le emissioni in atmosfera, anche di tipo odorigeno, e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici



Entro il 2030, ridurre del 23,4% l'indice di *emission intensity* globale - *location based* - e mantenere sotto l'1% la percentuale di allagamenti o sversamenti della rete fognaria da eventi atmosferici

Il nostro impegno

L'obiettivo di BrianzAcque è quello di **combattere il cambiamento climatico**, continuando a ricorrere a fonti *green* di energia rinnovabile e aumentando la quantità di calore recuperato dal cogeneratore. Parallelamente l'Azienda sta attivando **misure di adattamento ai cambiamenti climatici**, come l'aumento della capienza delle vasche di volanizzazione e le operazioni di pulizia delle condotte, per fronteggiare i fenomeni piovosi di entità straordinaria.





Contesto

Un ruolo fondamentale nella lotta ai cambiamenti climatici è svolto dal **monitoraggio delle emissioni dei gas climalteranti** a effetto serra (GHG). In Italia, nel 2021, **le emissioni nette GHG sono diminuite del 32% rispetto al 1990**, sia per la riduzione dei consumi energetici legata a crisi economica e delocalizzazione di alcuni settori produttivi, sia per l'aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili e l'efficientamento energetico. Oggi in Italia il 74% della produzione di energia deriva da fonti rinnovabili, ma la dipendenza dall'estero resta forte imponendo agli attori industriali maggiore responsabilità nelle scelte di approvvigionamento energetico.

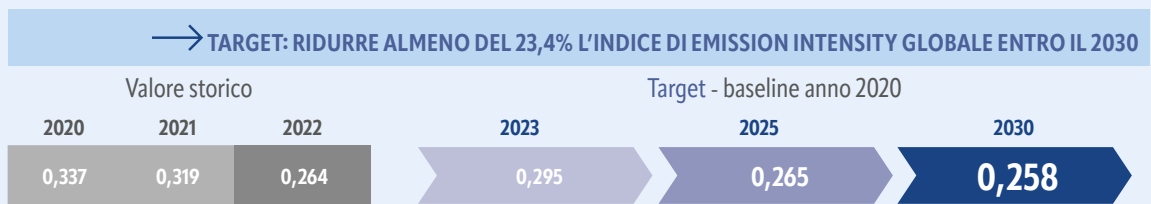
Cosa facciamo

Anche per il 2022 - applicando il metodo *market based* - **le emissioni indirette di CO₂ e sono state azzerate grazie all'acquisto di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili**. Se calcolate secondo il criterio *location based*, la maggior parte delle emissioni prodotte da BrianzAcque sarebbe costituita da emissioni indirette, legate al consumo di elettricità. Secondo questo criterio, le emissioni dirette e indirette complessivamente prodotte mostrano un trend in diminuzione del 9,8% dal 2020 e del 5,4% dal 2021.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Indice di *Emission Intensity* globale* (Scope 1 + Scope 2) - Location Based

L'indicatore monitora l'**efficienza e l'intensità energetica dell'azienda** e misura il rapporto tra le emissioni totali di GHG - calcolate con il metodo *location based* che non tiene in considerazione le scelte di mercato dell'azienda - e il valore dei ricavi da tariffa dell'anno di riferimento.



Frequenza degli allagamenti o sversamenti fognari - Indicatore M4a ARERA

L'indicatore **monitora l'adeguatezza del sistema fognario** dei gestori del ciclo idrico e misura il numero di allagamenti e sversamenti verificatisi ogni 100 km di rete fognaria gestita.



Azioni strategiche

- » **Recupero di energia** dall'impianto di cogenerazione
- » **Ricorso a fonti green** di energia rinnovabile per ridurre le emissioni indirette di gas a effetto serra
- » **Potenziamento** dell'utilizzo delle cassette dell'acqua e riduzione delle emissioni connesse al consumo di acqua in bottiglia
- » **Aumento** della capacità complessiva di volanizzazione
- » **Pulizia** di caditoie e delle condotte
- » **Riduzione** dell'impatto odorigeno del depuratore di Monza

18. Fonte: "Italy 2023 Energy Policy Review" - International Energy Agency"



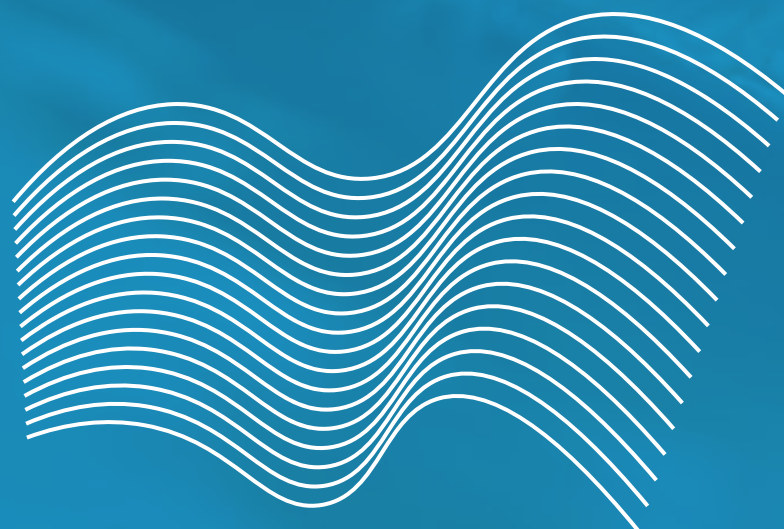
Obiettivo Fornire acqua sicura e di qualità



Fino al 2030, mantenere a 0 la percentuale di utenti interessati da sospensioni o limitazioni d'uso dell'acqua, a causa di non potabilità

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna a **migliorare continuamente le proprie prestazioni, fornendo sempre un'acqua sicura e di buona qualità**, sia tramite un controllo ancora più attento e minuzioso dell'acqua erogata, sia tramite l'implementazione del *Water Safety Plan*.





Contesto

La qualità dell'acqua del rubinetto è un tema molto sensibile, che riguarda la **salute dei cittadini**, ma che influisce anche sull'**utilizzo dell'acqua in bottiglia**, che ha un impatto ambientale molto superiore rispetto a quella del rubinetto. Nonostante l'Italia si posizioni al **quinto posto in Europa per qualità dell'acqua pubblica**¹⁹ - l'85% delle fonti di approvvigionamento è sotterraneo e l'acqua di falda è sempre migliore di quella di superficie - **i cittadini italiani continuano a preferire l'acqua minerale**, confermandosi i terzi consumatori al mondo di acqua in bottiglia, con 208 litri di acqua minerale a testa all'anno. La percentuale di famiglie che nel 2020 non si fida a bere acqua di rubinetto è quasi del 30%²⁰.

Cosa facciamo

BrianzAcque, nel 2022, ha prelevato e analizzato **5.976 campioni di acqua potabile**, per un totale di circa **162 mila parametri**, dei quali solo lo **0,01% è risultato non conforme**, con una riduzione del 66% dal 2020. La pianificazione permette di vigilare in modo accurato sulla qualità dell'acqua e intervenire tempestivamente. L'elaborazione del **Water Safety Plan**, che sta proseguendo e che dovrà essere approvato dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute, consentirà una pianificazione dei controlli ancora più mirata. Infine, tramite gli investimenti effettuati nei laboratori aziendali, è stata ampliata e rinforzata la capacità di indagine sui microinquinanti tradizionali ed emergenti.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Incidenza ordinanze di non potabilità - Indicatore M3a ARERA

L'indicatore monitora la **qualità e la conformità dell'acqua potabile erogata** dall'azienda ed è calcolato come rapporto percentuale tra numero di utenti finali interessati da sospensioni per non potabilità e numero di utenti finali serviti dal gestore, moltiplicato per la durata della sospensione. L'indicatore è risultato costante e pari a 0 nell'ultimo triennio.



Azioni strategiche

- » **Implementazione** del *Water Safety Plan*
- » **Riduzione** delle non conformità sull'acqua potabile

19. Fonte: Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA-CNR)

20. Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2018-2020" - ISTAT



Obiettivo

Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità e tempestività di intervento



Fino al 2030, mantenere superiore a 95 l'indice di *Customer Satisfaction* e gli indicatori di avvio e gestione del rapporto contrattuale, rispettivamente superiori al 98% e al 95%

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna a **mantenere l'eccellenza del servizio erogato**, migliorando sia la **soddisfazione dei clienti** sia il livello delle **prestazioni tecniche**, anche tramite la digitalizzazione dei processi, l'efficienza dei punti di contatto e dei canali di comunicazione.





Contesto

Nel 2022, il **9,7%** delle famiglie italiane lamenta **irregolarità nell'erogazione dell'acqua** con valori molto eterogenei tra le regioni, il 70% delle famiglie interessate vive nel Mezzogiorno. Al Nord, il 90% delle famiglie allacciate alla rete idrica comunale si ritengono molto o abbastanza soddisfatte, il 32% di quelle del Nord-ovest lamentano costi elevati per l'erogazione dell'acqua, a fronte di una media nazionale del 46,5%²¹.

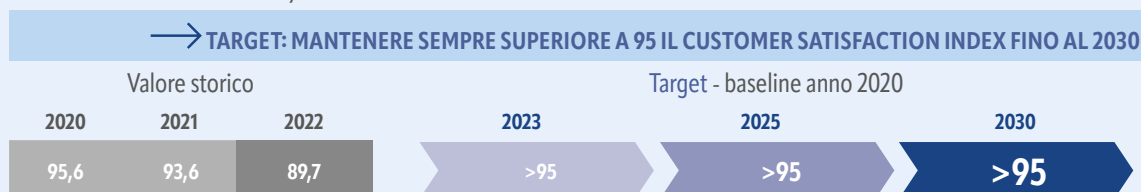
Cosa facciamo

BrianzAcque fornisce un **servizio ritenuto ottimo dagli utenti**, sia in termini di **continuità e regolarità del servizio** che di **puntualità nella fornitura di acqua**. Nell'ultimo triennio la soddisfazione degli utenti si è mantenuta sempre molto alta, con un **indice di Customer Satisfaction pari o superiore a 90 su tutti gli aspetti valutati**.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Customer Satisfaction Index Sintetico

L'indicatore misura la **soddisfazione generale dell'utenza rispetto ai servizi erogati** dall'Azienda ed è monitorato tramite la realizzazione di una **survey** rivolta ai clienti del servizio.



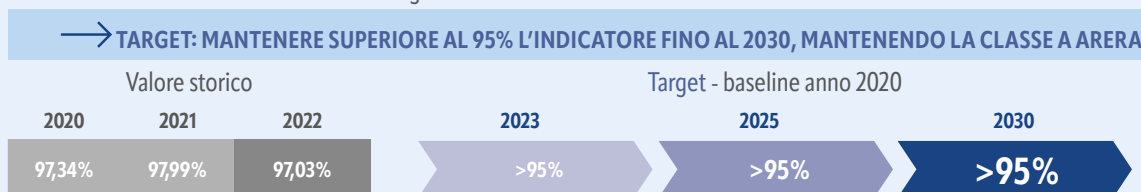
Avvio e cessazione del rapporto contrattuale* - ATO MB - Indicatore MC1 ARERA

L'indicatore riguarda le **tempistiche di attivazione e cessazione di tutti i rapporti con la clientela** - allacciamento e disattivazione della fornitura - ed è un indice sintetico che deriva da 18 indicatori di dettaglio.



Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio* - ATO MB - Indicatore MC2 ARERA

L'indicatore misura le **tempistiche di gestione dei rapporti con i clienti** - intervento e servizio telefonico - ed è un indice sintetico che deriva da 24 indicatori di dettaglio.



Azioni strategiche

- » **Risposta rapida e concreta alle richieste dei clienti** e rapidità nell'esecuzione degli interventi, anche tramite la digitalizzazione dei processi (Geocall e Salesforce ad es.) e la creazione di obiettivi trasversali tra i vari uffici chiamati a rispettare i parametri della Delibera Arera 655

- » **Aumento dell'efficienza degli sportelli**, del Pronto Intervento e del *Back Office*
- » **Diminuzione delle interruzioni di servizio** per guasti, grazie a interventi di manutenzione preventiva
- » **Miglioramento della comunicazione** e della relazione con il cliente anche aumentando fruibilità e completezza delle informazioni fornite

21. Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2022" - ISTAT



Obiettivo

Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzarne il senso di appartenenza



Entro il 2030, raddoppiare le ore di formazione medie per ciascun dipendente e formare il 95% del personale su tematiche non obbligatorie

Il nostro impegno

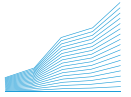
BrianzAcque si impegna ad implementare un **piano di formazione continua**, ad **aumentare la responsabilizzazione** del personale, anche tramite la valutazione delle performance, e a **migliorare benessere e clima interno** a partire dagli esiti di un'analisi ad hoc rivolta ai dipendenti.



Contesto

Formazione e aggiornamento costanti sono centrali per ampliare competenze e conoscenze specifiche, oltre che per far crescere professionalità. Nel 2020 la formazione nelle imprese italiane ha coinvolto il **58,3% dei lavoratori**²², con una media di 22,6 ore per dipendente, un gender gap medio intorno al 2,6% e un costo medio sostenuto di circa 28 €/h²³. Nel 2021, le 100 maggiori utilities italiane, identificate nel rapporto annuale Top Utility, hanno offerto formazione al 93% dei dipendenti, con una media di quasi 17 ore annuali per dipendente, un gender gap di circa 2 h pro capite e una media di ore di formazione pro capite che aumenta al diminuire dell'età²⁴.

Cosa facciamo



BrianzAcque crede che la formazione dei propri dipendenti sia essenziale non solo per far **crescere competenze e capacità specifiche**, ma anche per **augmentare il senso di appartenenza e valorizzare il capitale umano, uno dei fattori di successo dell'azienda**. Anche nel 2022 la formazione è stata portata avanti, non limitandosi alle previsioni di legge, e arrivando a **formare**, con esclusione della formazione obbligatoria, **il 94% del totale dei dipendenti**.

Ore di formazione pro-capite rivolte ai dipendenti - esclusa la formazione obbligatoria

L'indicatore misura l'**investimento che l'azienda realizza sul proprio personale** ed è calcolato come rapporto tra totale delle ore di formazione - esclusa la formazione obbligatoria - e numero totale dei dipendenti.

KEY PERFORMANCE INDICATORS



Percentuale di personale formato - esclusa la formazione obbligatoria

L'indicatore valuta il **grado di copertura del personale formato** dall'azienda, che si impegna ad assicurare **parità e uguaglianza nell'accesso alla formazione**. È calcolato come numero dei dipendenti formati sul totale dei dipendenti.



Azioni strategiche

- » **Implementazione** di un Piano di formazione continua
- » **Rilevazione e miglioramento** del benessere organizzativo interno
- » **Aumento della responsabilizzazione** interna sul raggiungimento degli obiettivi, tramite il nuovo sistema di valutazione della *performance*

22. Il dato fa riferimento alla quota di personale dipendente che ha partecipato a corsi di formazione sul totale dei lavoratori delle imprese che hanno offerto corsi ai propri addetti.

23. Fonte: "Rapporto INAPP 2022 - Lavoro e formazione: l'Italia di fronte alle sfide del futuro" - INAPP

24. Fonte: "Le performance delle utility italiane" - Top Utility Analysis (XI edizione)



Obiettivo

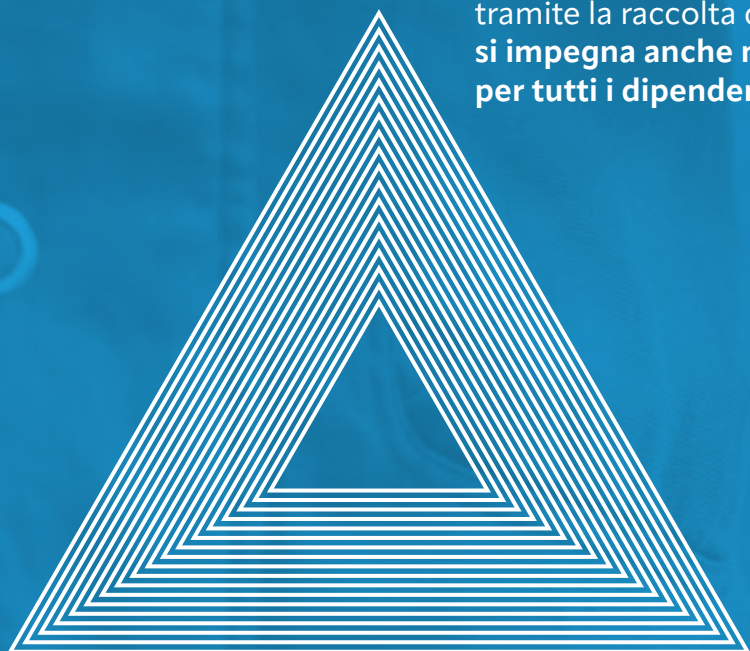
Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale, in particolare per quello tecnico-operativo e promuovere welfare e benessere dei dipendenti



Entro il 2030, ridurre al minimo il numero degli infortuni, raggiungendo un indice di frequenza inferiore a 7

Il nostro impegno

BrianzAcque si è posta l'obiettivo di **rinforzare trasversalmente in tutta l'organizzazione la cultura della sicurezza**, aumentando la formazione e la copertura del personale formato, e **migliorare la prevenzione**, sia tramite accurate analisi di rischio che tramite la raccolta di segnalazioni di *near miss*. **L'azienda si impegna anche nel facilitare l'equilibrio vita-lavoro per tutti i dipendenti.**





Contesto

I temi della sicurezza e della prevenzione sono fondamentali per ogni impresa, per assicurare un ambiente di lavoro sicuro e **tutelare la salute dei propri dipendenti**. Ad oggi, **esistono ancora molteplici problematiche legate a questa tematica**: nel 2022, in Italia, il numero di infortuni registrati nel settore idrico è stato pari a 7.655, dei quali il 15,5% con menomazioni di varia entità e lo 0,13% che ha portato alla morte del lavoratore²⁵.

Cosa facciamo

BrianzAcque promuove la **segnalazione degli incidenti** anche nel caso in cui questi non abbiano causato infortuni o danno alla salute (*near miss*) al fine di analizzare e rimuovere la causa alla radice che ha generato l'incidente. Molta importanza è attribuita alla **formazione, soprattutto per il personale operativo** che è più esposto a possibili infortuni. Oltre alla formazione specifica, nel 2022, per rinforzare la centralità del tema sono proseguiti alcuni dei progetti proposti dai dipendenti nel contest "La nostra sicurezza al centro" (2021). Inoltre, è stato implementato il **servizio "Uomo a Terra"** per la sorveglianza dei lavoratori impegnati in attività di gestione dell'impianto di depurazione di Monza in orario notturno.

Indice di frequenza degli infortuni

L'indice monitora l'andamento dell'azienda rispetto alla salute garantita ai propri dipendenti e il livello di sicurezza offerto sul luogo di lavoro. È calcolato come rapporto tra infortuni con durata superiore a un giorno sul totale delle ore lavorate nell'anno, moltiplicato per un milione.

KEY PERFORMANCE INDICATORS



Dipendenti che hanno convertito il proprio premio di risultato al piano di welfare in piattaforma (sul totale degli aventi diritto) *

L'indice monitora il tasso di adesione al piano di welfare aziendale misurando quanti dipendenti hanno scelto di convertire il proprio premio di risultato.



Azioni strategiche

- » **Aumento delle segnalazioni** sui mancati infortuni per monitorare e prevenire futuri infortuni
- » **Rinforzo della cultura** della salute e della sicurezza
- » **Promozione dell'utilizzo** della piattaforma di welfare aziendale da parte dei dipendenti

25. Fonte: "Appendice Statistica - Relazione Annuale 2022" - INAIL, tabella B5.1.2 "Infortuni in occasione di lavoro accertati positivi per settore di attività economica e classe di menomazione. Gestione industria e servizi, anno di accadimento 2022"



Obiettivo

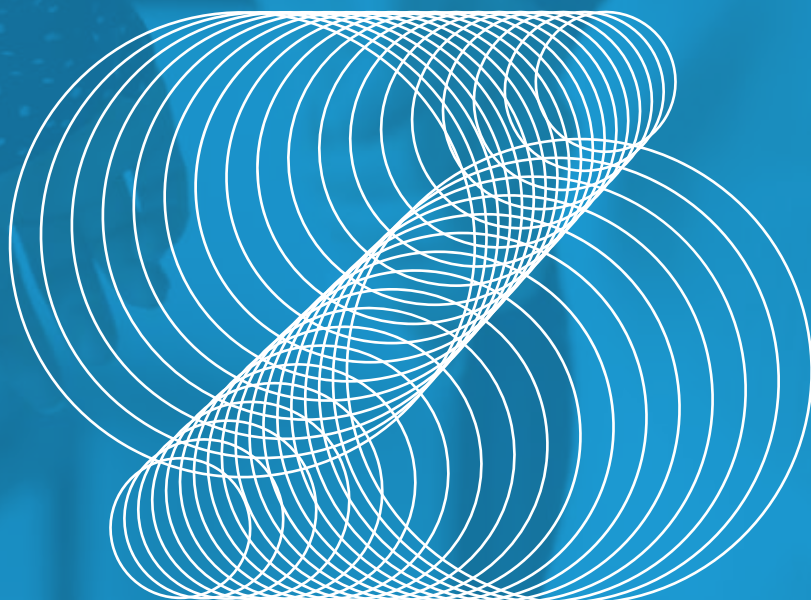
Favorire le pari opportunità e sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro



Entro il 2030 raggiungere il 34% di donne tra quadri, dirigenti e organi decisionali

Il nostro impegno

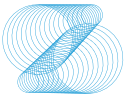
BrianzAcque si è posta l'obiettivo di continuare a **perseguire una politica di assunzione lontana da ogni forma di discriminazione**, in quanto crede che la differenza di genere e di provenienza sia un arricchimento e una fonte di crescita e vantaggio competitivo. Inoltre si impegna a **favorire la crescita e la valorizzazione delle dipendenti donne - ponendo le condizioni per il loro accesso alle posizioni dirigenziali.**



Contesto

In Italia, nel 2021, si rileva ancora un forte **gap tra il numero di uomini e le donne che occupano posizioni di vertice all'interno delle aziende**, le donne raggiungono infatti solo il 20,5% (31,6% se si considerano i quadri). Il dato è in forte crescita rispetto al 2008, con un aumento di circa il 77% in 13 anni. Tale incremento è notevole ma il lavoro da fare è ancora tanto **ed è necessario un cambio di passo e di mentalità nella cultura aziendale**. Va considerato che il ricambio generazionale in atto nelle aziende italiane apporterà un miglioramento sostanziale alla situazione di disparità tra uomini e donne in termini di occupazione e, presumibilmente, di salario e progressione di carriera. Nel 2021, infatti, la percentuale di dirigenti donne nella fascia d'età under 40 sale al 31% (+10 punti percentuali rispetto alla media nazionale), a dimostrazione del cambiamento in atto²⁶.

Cosa facciamo

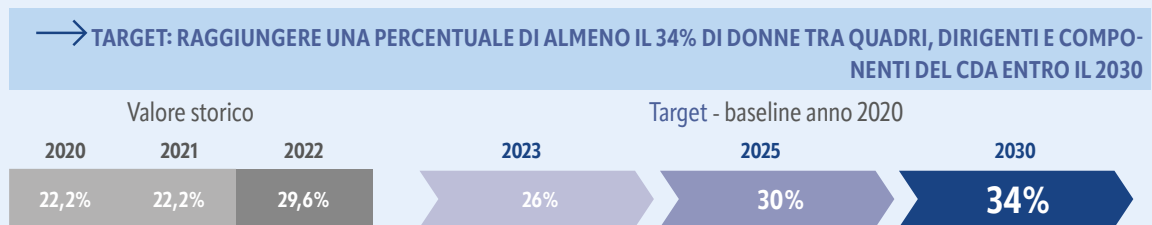


BrianzAcque ha una composizione del personale con un'importante **prevalenza di dipendenti uomini** - le donne sono il 35,2% nel 2022. Il dato è **in linea con il settore** in quanto legato a una significativa componente di operai, solitamente uomini. Nel 2022 la percentuale di **manager donne** sul totale dei manager si attesta al 29,2%, percentuale che - considerando anche la composizione degli organi decisionali - raggiunge il 29,6%.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Percentuale di donne tra quadri dirigenti e organi decisionali

L'indicatore valuta l'attenzione posta da BrianzAcque nei confronti delle proprie dipendenti e l'**assenza di politiche discriminatorie relative alla crescita e a percorsi di carriera per le donne**. Viene calcolato come numero di donne tra quadri, dirigenti e componenti del CdA sul numero totale di quadri, dirigenti e componenti del CdA.



Azioni strategiche

- » **Azioni di crescita** e valorizzazione delle donne all'interno dell'azienda
- » **Politiche di conciliazione** vita lavoro per i dipendenti
- » **Integrazione** dei soggetti fragili all'interno del personale

26. Fonte: "Rapporto Donne Manageritalia" - Manageritalia (2023)



Obiettivo Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica



Entro il 2030, ridurre il consumo medio giornaliero di acqua pro-capite a 181 litri e raggiungere oltre 28 milioni di litri d'acqua erogati dalle cassette dell'acqua

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna, tramite la sensibilizzazione di tutta la cittadinanza, a portare il **consumo d'acqua a livelli inferiori a quelli pre-crisi** e a potenziare ulteriormente il servizio delle **Case dell'Acqua**, allargando il perimetro degli erogatori anche ad altre strutture comunali.





Contesto

Sensibilizzare i cittadini ad un uso consapevole e responsabile della risorsa idrica è centrale.

L'attenzione e il rispetto di questa risorsa naturale – una **risorsa necessaria ed esauribile** – favorisce in primo luogo il suo mantenimento nel tempo per le future generazioni ma anche una riduzione dell'energia utilizzata nella gestione di tutto il ciclo idrico e un minor impatto nel trattamento dei reflui. L'Italia si mantiene **uno dei primi paesi europei per il consumo d'acqua medio pro-capite giornaliero**, con un valore pari a 236 litri nel 2022²⁷.

Cosa facciamo

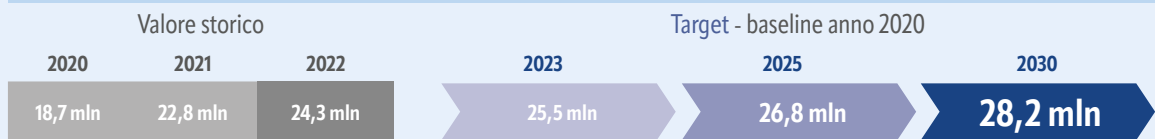
Negli ultimi anni i litri d'acqua pro-capite consumati al giorno per uso domestico mostrano una continua riduzione, anche grazie alle iniziative di sensibilizzazione. Il triennio 2020-2022, caratterizzato dal cambiamento di stili di vita legato alla pandemia, ha visto un aumento dei consumi pro-capite nel territorio servito da BrianzAcque. **L'Azienda continua a investire sul potenziamento delle casette dell'acqua**, leva per il consumo responsabile della risorsa idrica, la riduzione del consumo di plastica e di emissioni di CO₂. Le casette dell'acqua costituiscono anche una fonte di risparmio per le famiglie grazie alla gratuità del servizio garantita come agevolazione post pandemia. Nel 2022 le casette attive sono 91 e hanno consentito di evitare l'acquisto di 16,2 mln di bottiglie d'acqua da 1,5 litri.

Litri di acqua erogati dalle casette in alternativa all'acqua in bottiglia*

L'indicatore monitora il **livello di sensibilizzazione dei cittadini e il consumo dell'acqua pubblica proveniente dalle Case dell'acqua al posto di quella in bottiglia**. Nel triennio il trend è in crescita costante, anche grazie alla gratuità del servizio.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

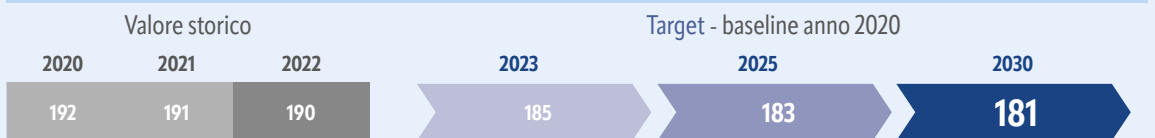
→ TARGET: EROGARE ALMENO 28 MILIONI DI LITRI D'ACQUA PRESSO LE CASETTE ENTRO IL 2030, SUPERANDO IL VALORE STRAORDINARIO RAGGIUNTO NEL 2020



Litri d'acqua pro-capite consumati in media al giorno per uso domestico

L'indicatore - riconosciuto a livello internazionale - monitora la **propensione al consumo di acqua nelle case e il livello degli sprechi idrici**. BrianzAcque è impegnata a **sensibilizzare i propri utenti ad un uso consapevole dell'acqua pubblica** ad uso domestico, che contrasti gli sprechi, attraverso campagne specifiche.

→ TARGET: RIPORTARE I CONSUMI A QUELLI PRE COVID E RIDURLI FINO A 181 LITRI PRO-CAPITE AL GIORNO AL 2030



Azioni strategiche

- » **Ampliamento** del servizio delle case dell'acqua sul territorio
- » **Installazione** di erogatori di acqua nei luoghi pubblici (biblioteche, caserme, etc)
- » **Potenziamento** delle attività di comunicazione e formazione nelle scuole
- » **Educazione** di tutti i cittadini ad un uso consapevole e sostenibile della risorsa acqua

27. Fonte: "18° Rapporto annuale sul servizio idrico integrato (2021-2022)" – Cittadinanzattiva

16 PACE E GIUSTIZIA



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



Obiettivo

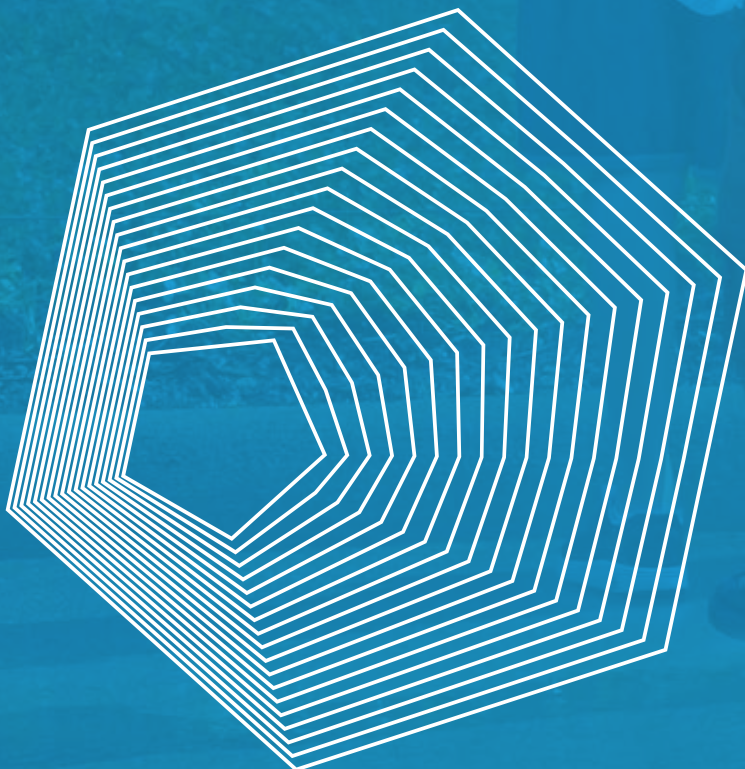
Promuovere lo sviluppo sostenibile della Brianza, tramite azioni e progetti di sistema con gli *stakeholder* del territorio

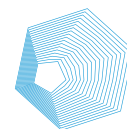


Entro il 2030, realizzare oltre 90 iniziative all'anno per sensibilizzare il territorio e rinforzare la consapevolezza sui temi della sostenibilità

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna a continuare a sviluppare **iniziative di rete e innovative sui temi della sostenibilità e dello sviluppo del territorio**, contribuendo a sostenere le iniziative delle associazioni brianzole e aumentando le occasioni di coinvolgimento della comunità locale.





Contesto

La **sensibilizzazione della comunità locale a un uso efficiente** è un tema centrale per le aziende che si occupano di gestire la risorsa idrica, in quanto impatta in modo diretto sulla riserva di tale risorsa e sulla sostenibilità del suo modello di consumo. In Italia, **nel 2020, il 67,4% della popolazione si dichiara attento a non sprecare acqua**, mentre **il 40,6% si dichiara preoccupato dall'inquinamento delle acque e il 24,8% per il dissesto idrogeologico**²⁸.

Cosa facciamo

BrianzAcque realizza da anni iniziative e progetti per lo sviluppo del territorio organizzando **eventi di sensibilizzazione, giornate informative, visite agli impianti** e sostenendo, anche economicamente, realtà associative, sportive, culturali e sociali del territorio brianzolo. Negli ultimi anni l'attenzione si è concentrata anche su iniziative di **sostegno alle fasce della popolazione fragili e maggiormente in difficoltà**.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Eventi e iniziative *green* realizzate da BrianzAcque, anche su richiesta dei Comuni Soci

L'indicatore monitora l'**attività di coinvolgimento** portata avanti dall'azienda, l'**impegno per lo sviluppo del territorio** e la **diffusione della consapevolezza sulle tematiche di sostenibilità** tra cittadini, imprese ed enti del terzo settore. L'indicatore è l'esito della somma del numero di sponsorizzazioni ed eventi promossi da BrianzAcque nel corso dell'anno.



Azioni strategiche

- » **Realizzazione** di progetti e iniziative a beneficio del territorio
- » **Coprogettazione** con i soggetti del territorio

28. Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2018-2020" - ISTAT



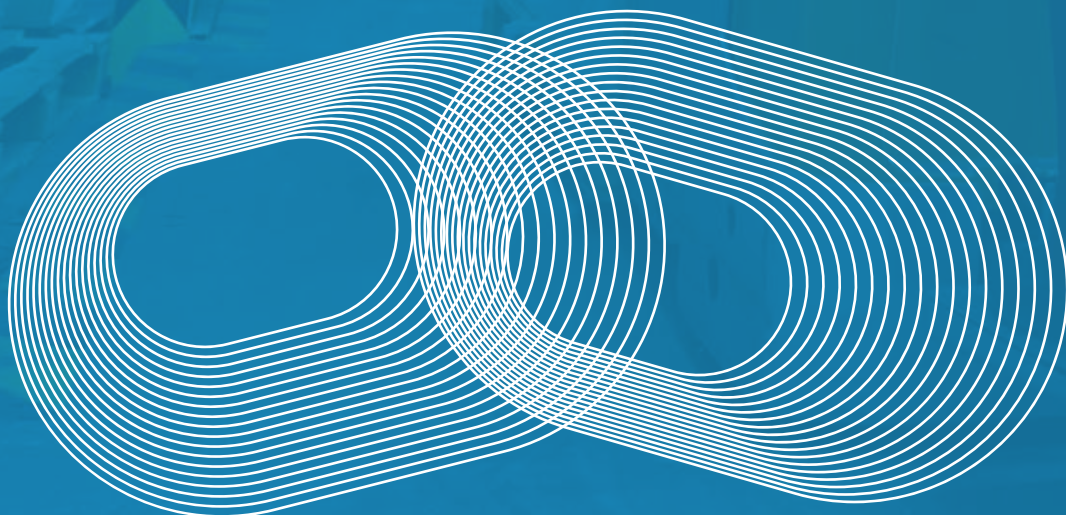
Obiettivo Implementare una catena di fornitura sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità



Entro il 2030, affidare ordini per almeno 35 milioni di euro a fornitori qualificati secondo criteri di sostenibilità

Il nostro impegno

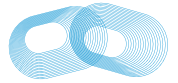
BrianzAcque si è impegnata a gestire acquisti e bandi di gara accentuando la spinta verso la **ricerca della sostenibilità dell'intera filiera**, richiedendo **criteri minimi di sostenibilità** e fissando criteri aggiuntivi, rispetto agli standard, per la selezione dei fornitori, oltre all'utilizzo di **strumentazioni tecnologicamente avanzate** e all'avanguardia.



Contesto

La gestione della catena di fornitura è una delle leve principali a disposizione di un'azienda per ampliare il proprio impegno sulla sostenibilità oltre i confini aziendali, a monte dei processi direttamente presidiati. Una delle prassi più utilizzate riguarda la richiesta di requisiti minimi di sostenibilità in aggiunta a quanto indicato dalle norme. In Italia **oltre 20 mila aziende possiedono la certificazione UNI EN ISO 14001²⁹** per il sistema di gestione ambientale e **oltre 4.760 sono certificate SA 8000** per la sicurezza sul lavoro³⁰.

Cosa facciamo



BrianzAcque dispone da diverso tempo di un **Albo fornitori** che viene costantemente aggiornato con tutte le informazioni necessarie in fase di valutazione per l'aggiudicazione degli ordini. L'Azienda sta progressivamente introducendo **nuovi criteri di valutazione legati alla sostenibilità dei fornitori** così da poter offrire un **servizio** ancora più **attento all'ambiente e alla comunità**.

Gare e ordini affidati a fornitori che possiedono criteri minimi di sostenibilità*

KEY PERFORMANCE INDICATORS

L'indicatore identifica l'**attenzione dell'azienda ai temi della sostenibilità** e il livello di integrazione di queste politiche anche nel rapporto con i fornitori.



Importo di gare e ordini affidati a fornitori che possiedono criteri minimi di sostenibilità (€)*

L'indicatore monitora l'**impegno economico di BrianzAcque nella diffusione delle proprie politiche di sostenibilità** anche tramite la catena di fornitura. È calcolato come ammontare economico degli ordini affidati a **fornitori che rispettano i criteri minimi di sostenibilità fissati dall'azienda**.



Azioni strategiche

- » **Gestione degli acquisti** e dell'albo dei fornitori secondo principi di sostenibilità (ISO 14001)
- » **Gestione dei bandi di gara** secondo principi di sostenibilità

29. https://annuario.isprambiente.it/sys_ind/report/html/487

30. SAI - *Social Accountability International* - website (<https://sa-intl.org/sa8000-search/#stats>)

05. Appendice

Per ogni azione strategica associata agli obiettivi sono stati individuati indicatori di monitoraggio operativo - con i relativi *target* - per la verifica in itinere del grado di realizzazione.

Nella tabella di seguito si presenta una vista di sintesi di azioni e indicatori definiti per ciascun obiettivo strategico.

Obiettivo	Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio relativi alle azioni
 <p>Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni</p>	Potenziamento del monitoraggio della rete e delle infrastrutture finalizzato alla ricerca perdite	Km di rete controllati annualmente rispetto al totale della rete per ricerca perdite occulte (%) Rete con strumenti di monitoraggio in continuo da remoto (km)
	Interventi di riparazione delle perdite occulte rilevate	Perdite occulte individuate sulle quali è stato effettuato un lavoro di riparazione nel corso dell'anno (%)
	Piano di sostituzione delle reti di distribuzione	Km di rete sostituiti rispetto al totale (%)
	Ottimizzazione della gestione delle pressioni di rete tramite Telecontrollo	Interconnessioni con TLC rispetto alle interconnessioni totali - Distrettualizzazione intercomunale (%)
	Sostituzione dei contatori per l'utenza con strumenti di ultima generazione (smart metering)	Contatori sostituiti con campagna di sostituzione massiva e flangiati rispetto al totale (%) Acqua fatturata tramite smart metering (mc)
 <p>Salvaguardare la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo</p>	Potenziamento del controllo delle acque reflue immesse in fognatura e smartizzazione dei sistemi di controllo degli scarichi immessi in rete	Segnali di Input e Output telecontrollati in impianti depurazione Manufatti fognatura telecontrollati Controlli effettuati dal settore Clienti Industriali in Monza e Brianza Controlli in rete in modalità smart sul totale (%) - Progetto Kando
	Miglioramento dell'efficienza degli impianti di depurazione	Parametri di acque reflue in uscita dagli impianti non conformi (%)
	Adeguamento e controllo degli scaricatori (smart)	Adeguatezza degli scaricatori di piena (Incidenza degli scaricatori non adeguati alle normative vigenti) - Indicatore M4b ARERA Controllo degli scaricatori di piena (incidenza degli scaricatori non oggetto di ispezione o non dotati di sistemi di rilevamenti automatici) - Indicatore M4c ARERA
	Investimenti nel potenziamento della rete fognaria	Km di rete fognaria sostituiti, risanati e potenziati
 <p>Ridurre la produzione di fanghi e favorirne il recupero</p>	Recupero dei fanghi derivanti da attività di depurazione	Fanghi destinati a recupero in agricoltura (%) Fanghi destinati a recupero in cementeria (%) Fanghi destinati a recupero tramite termovalorizzazione (%) Smaltimento fanghi in discarica (%) - Indicatore M5 ARERA
	Utilizzo della sezione di lisi termica per l'incremento della produzione di biogas e la riduzione dei fanghi prodotti	Biogas prodotto (mc)
	Minimizzazione della produzione di fanghi umidi (disidratati)	Fanghi disidratati smaltiti complessivamente dagli impianti di Monza e Vimercate (tonn)
	Attivazione dei bioessiccatori per l'impianto di Vimercate	Fanghi smaltiti dall'impianto di Vimercate in tonnellate di fango umido

Obiettivo	Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio relativi alle azioni
 Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Efficientamento energetico delle infrastrutture gestite lungo l'intera filiera e delle sedi	Investimenti in progetti di efficientamento energetico (€)
		Risparmi energetici (TEP)
		Rapporto tra energia elettrica consumata e acqua depurata nell'impianto di depurazione di Monza (kWh/mc) – efficienza impianti di depurazione
		Rapporto tra energia elettrica consumata dal sollevamento iniziale e acqua sollevata nell'impianto di depurazione di Monza (kWh/mc)
		Rapporto tra energia elettrica consumata da aerazione intermittente e BOD5 rimosso nell'impianto di depurazione di Monza (kWh/BOD5)
		Rapporto tra energia elettrica consumata e acqua depurata nell'impianto di depurazione di Vimercate (kWh/mc)
		Rapporto tra volume di acqua sollevata dai pozzi e kWh energia elettrica consumata dai pozzi – resa di sollevamento acquedotto
		Rapporto tra volume di acqua immessa nella rete acquedottistica e kWh energia elettrica totale- efficienza dell'acquedotto
	Miglioramento dei sistemi di rilevazione e acquisizione dei dati sui consumi elettrici	Consumi elettrici acquisiti da Telecontrollo o sistemi SCADA su consumi elettrici totali – Acquedotto (%)
		Consumi elettrici acquisiti da Telecontrollo o sistemi SCADA su consumi elettrici totali – Dep. Monza (%)
		Consumi elettrici acquisiti da Telecontrollo o sistemi SCADA su consumi elettrici totali – Dep. Vimercate (%)
	Acquisto di energia elettrica da fonti 100% rinnovabili	Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili (%)
Incremento dell'efficienza ambientale dell'impianto di cogenerazione	Rapporto tra energia elettrica prodotta e metano utilizzato dall'impianto di cogenerazione moltiplicato per il potere calorifico inferiore del gas utilizzato (kWh/(Smc*kWh/Smc)) – rendimento elettrico	
	Calore ceduto dall'impianto di cogenerazione al gestore del Teleriscaldamento (MWh)	
Introduzione di veicoli totalmente elettrici nel parco auto aziendale	Numero di veicoli totalmente elettrici	
 Ridurre le emissioni in atmosfera e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici	Recupero di energia dall'impianto di cogenerazione	CO2 evitata da produzione combinata di energia elettrica e calore nell'impianto di cogenerazione (tCO2e)
	Potenziamento dell'utilizzo delle cassette dell'acqua e riduzione delle emissioni connesse al consumo di acqua in bottiglia	CO2 risparmiata tramite le cassette dell'acqua da trasporto e produzione plastica per bottiglie (tonn)
	Riduzione dell'impatto odorigeno del depuratore di Monza	Segnalazioni di impatto odorigeno pervenute da esterni
	Ricorso a fonti green di energia rinnovabile per ridurre le emissioni indirette di gas a effetto serra	Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) da Scopo 2 - emissioni indirette (tCO2e)
	Aumento della capacità complessiva delle vasche di volanizzazione	Volume delle vasche di volanizzazione (mc)
	Pulizia delle caditoie e delle condotte	Caditoie pulite sul totale (%)
		Km di rete puliti sul totale (%)

Obiettivo	Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio relativi alle azioni
 Fornire acqua sicura e di qualità	Implementazione dei Water Safety Plans	Comuni che hanno implementato dei Water Safety Plans
	Riduzione delle non conformità sull'acqua potabile	Tasso di campioni da controlli interni non conformi - Indicatore M3b ARERA
		Tasso di parametri da controlli interni non conformi - Indicatore M3c ARERA
 Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità della fornitura e tempestività di intervento	Diminuzione delle interruzioni di servizio per guasti, grazie a interventi di manutenzione preventiva	Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile - Indicatore specifico S2 ARERA
	Risposta rapida e concreta alle richieste dei clienti e rapidità nell'esecuzione degli interventi, anche tramite la digitalizzazione dei processi e la creazione di obiettivi trasversali tra i vari uffici per il rispetto dei parametri della Delibera Arera 655	Richieste di riattivazione o subentro elaborate entro il tempo massimo di 5 giorni (%)
		Tempo medio di esecuzione dell'allaccio fognario (gg)
		Tempo medio di esecuzione della voltura (gg)
		Richieste di attivazione della fornitura entro il tempo massimo di 5 giorni (%)
	Aumento dell'efficienza degli sportelli, del Pronto Intervento e del back office	Tempo medio di attesa agli sportelli (minuti)
		Customer Satisfaction Index (Pronto Intervento)
		Tempo medio di ricezione dell'esito della verifica metrica da laboratorio
	Miglioramento della comunicazione e della relazione con il cliente anche aumentando la fruibilità e la completezza delle informazioni	Utenti che hanno scaricato la APP di servizio MyBrianzAcque
		Customer Satisfaction Index (canali di contatto)
Utenti che si sono registrati sullo Sportello Online tramite App o Sito (%)		
 Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzare il senso di appartenenza	Implementazione di un Piano di formazione continua	Persone formate - esclusa la formazione obbligatoria (sicurezza, 231, privacy...)
		Soddisfazione media dei dipendenti rispetto alla formazione erogata da BrianzAcque
	Rilevazione e miglioramento del benessere organizzativo interno	Risultato dell'analisi di clima interna
	Aumento della responsabilizzazione interna sul raggiungimento degli obiettivi tramite il nuovo sistema di valutazione della performance	Dipendenti che superano la soglia di valutazione media (%)
 Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale in particolare per quello tecnico-operativo. Promuovere welfare e benessere dei dipendenti	Aumento delle segnalazioni sui mancati infortuni per monitorare e prevenire futuri infortuni	Segnalazioni di incidenti avvenuti che non hanno causato infortunio o danno alla salute, ma con un potenziale per farlo (Near Miss)
		Segnalazioni di incidenti mancati che non hanno causato infortunio o danno alla salute, ma con un potenziale per farlo (Near Miss)
	Rinforzo della cultura della salute e della sicurezza	Ore di formazione su salute e sicurezza
		Personale formato in materia di salute e sicurezza sul totale del personale (%)
	Promozione dell'utilizzo della piattaforma di welfare aziendale da parte dei dipendenti	Eventi di comunicazione e iniziative rivolte alla conoscenza e all'utilizzo della piattaforma di welfare

Obiettivo	Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio relativi alle azioni	
 <p>Favorire le pari opportunità all'interno dell'azione e sviluppare politiche di Conciliazione vita lavoro</p>	Azioni di crescita e valorizzazione delle donne all'interno dell'azienda	Donne tra quadri e dirigenti (%)	
		Donne sul totale degli assunti nell'anno (%)	
		Avanzamenti di carriera per le donne rispetto al totale (%)	
	Politiche di conciliazione vita lavoro per i dipendenti	Dipendenti che usufruiscono della modalità di lavoro in smartworking sul totale dei dipendenti (%)	
		Richieste di part time accettate sul totale dei dipendenti (%)	
		Richieste di part time accettate sul totale delle richieste ricevute (%)	
	Integrazione dei soggetti fragili all'interno del personale	Persone facenti parte di categorie protette assunte (oltre soglia di legge)	
		Richieste di telelavoro concesse rispetto a quelle ricevute per le quali sussistono i requisiti (%)	
 <p>Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica</p>	Ampliamento del servizio delle case dell'acqua sul territorio	Comuni coinvolti con eventi o iniziative relativi alle casette dell'acqua (es. inaugurazioni)	
		Bottiglie di plastica da 1,5 l risparmiate grazie all'acqua erogata dalle casette	
		Casette dell'acqua	
	Installazione di erogatori di acqua nei luoghi pubblici (biblioteche, caserme...)	Erogatori installati all'interno delle scuole	
		Potenziamento delle attività di comunicazione e formazione all'interno delle scuole	Progetti con le scuole (fumetti, lezioni in classe, laboratori didattici etc)
			Borracce distribuite alle scuole
			Classi coinvolte
	Educazione di tutti i cittadini ad un uso consapevole e sostenibile della risorsa acqua	Fumetti realizzati nell'anno per diffondere l'uso responsabile e sostenibile dell'acqua di rete	
		Eventi di divulgazione sul tema dell'acqua e sul corretto stile di vita	
		Persone coinvolte in percorsi di formazione e approfondimento sui temi dell'acqua e dell'economia circolare	
 <p>Promuovere lo sviluppo sostenibile della Brianza tramite azioni e progetti di sistema con gli stakeholder del territorio</p>	Realizzazione di progetti e iniziative a beneficio del territorio	Progetti promossi da BrianzAcque anche in rete con altri soggetti	
		Valore delle sponsorizzazioni (€)	
	Coprogettazione con i soggetti del territorio	Numero di coprogettazioni	
		Soggetti coinvolti nelle coprogettazioni	
 <p>Implementare una catena di fornitura sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità</p>	Gestione degli acquisti e dell'albo dei fornitori secondo principi di sostenibilità (ISO 14001)	Fornitori iscritti all'albo in possesso di certificazioni ambientali rispetto al totale (%)	
	Gestione dei bandi di gara secondo principi di sostenibilità	Gare con inserimento di almeno un criterio di sostenibilità nel punteggio di valutazione, o che impongono il rispetto di criteri ambientali minimi	
		Valore delle gare con inserimento di almeno un criterio di sostenibilità nel punteggio di valutazione o che impongono il rispetto di criteri ambientali minimi sul totale	
	Introduzione di nuovi strumenti digitali e incremento della digitalizzazione lungo l'intera catena (MEPA)	Ordini effettuati tramite MEPA	

Variazioni apportate al Piano di Sostenibilità

Di seguito si riportano le note relative alle variazioni apportate al Piano di Sostenibilità pubblicato nel 2022, a seguito dell'aggiornamento di maggio 2023.

KPI strategici del Piano modificati	Modifica ai dati storici	Modifica ai target futuri
Perdite lineari (mc/km/gg) ATO MB - Indicatore M1a ARERA	/	Target 2023 – per entrambi gli indicatori – e target 2025 – solo per M1a – più ambiziosi (modificati al ribasso) alla luce della buona performance del 2022 e del miglioramento previsto per gli anni a venire.
Perdite percentuali ATO MB - Indicatore M1b ARERA	/	
Indicatore M6 ARERA - Tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata	/	Target 2023 e 2025 più ambiziosi (modificati al ribasso) in funzione della buona performance registrata nel 2021 e 2022.
Fanghi prodotti dall'attività di depurazione (t)	/	Target 2023 modificato al ribasso (più ambizioso).
Indice di Emission Intensity globale (Scope 1 + Scope 2) - Location Based	Modificati i dati storici per gli anni 2020 e 2021 in seguito all'aggiornamento dei coefficienti di conversione per il calcolo delle emissioni GHG avvenuto a settembre 2023.	I target 2023, 2025 e 2030 sono stati allineati ai nuovi valori dell'indice – ricalcolati per il triennio 2020-2022 alla luce dell'aggiornamento dei coefficienti di emissione – mantenendo un rapporto costante con i target pre-modifica
Dipendenti che hanno convertito il proprio premio di risultato al piano di welfare, in piattaforma (% su totale dipendenti aventi diritto)	Questo KPI era già presente nel Piano ma era associato ad un obiettivo operativo. In fase di revisione, nel 2023, si è scelto di includere lo sviluppo di politiche di welfare tra gli obiettivi strategici, associandovi l'indicatore qui riportato.	
Avvio e cessazione del rapporto contrattuale ATO MB - Indicatore MC1 ARERA	Modificato il dato di storico relativo all'annualità 2021 a causa della variazione delle modalità di calcolo definite da ARERA	/
Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio ATO MB - Indicatore MC2 ARERA	Modificato il dato di storico relativo all'annualità 2021 al rialzo (migliorativo)	/
Litri d'acqua erogati dalle cassette dell'acqua in alternativa all'acqua in bottiglia	/	Target 2023, 2025 e 2030 rivisti al rialzo in funzione della permanenza della gratuità del servizio
Numero di Gare/ordini affidati a Fornitori che possiedono criteri minimi di sostenibilità	/	Modificati i target 2023, 2025 e 2030 per entrambi gli indicatori considerando le nuove gare da PNRR e la progressiva introduzione dei CAM e criteri ESG nelle gare e negli affidamenti diretti.
Importo Gare/ordini affidati a Fornitori che possiedono criteri minimi di sostenibilità	/	

